



Signorini denuncia i colossi del web: «Non hanno rimosso i video di Corona»

## Descrizione

(Adnkronos) « Alfonso Signorini contro i giganti del web. I difensori del conduttore televisivo, gli avvocati Daniela Missaglia e Domenico Aiello, hanno denunciato i legali rappresentanti di Google Italy e Google Ireland perché nonostante le ripetute richieste, il web hosting non ha rimosso contenuti diffamatori, corrispondenza personale e documenti ottenuti in maniera illecita, aggravando giorno dopo giorno le conseguenze del reato. Le risposte di Google oltre ad esser state tardive e ciclostilate hanno di fatto negato la richiesta di rimuovere i contenuti presenti su Youtube e nel programma «Falsissimo» di Fabrizio Corona» si legge in una nota.

I legali rappresentanti, vista la querela di parte, sarebbero stati iscritti nel registro degli indagati per concorso in diffamazione aggravata e continuata nei confronti di Signorini, al centro di pesanti accuse da parte di Corona. «Non tollerabile la deresponsabilizzazione dei signori del web che a scopo di lucro per importi enormi non provvedono anche a fronte di richieste documentate e reiterate a tutelare i diritti soggettivi del cittadino e siano disposti ad ospitare ogni forma di illecito, trincerandosi dietro catene di controllo o governance che spesso rendono materialmente inaccessibile ogni forma di tutela» sottolineano i legali.

Nello specifico è stata posta in essere una vasta campagna diffamatoria a scopo di lucro, importi incassati sul territorio italiano da Corona attraverso il necessario contributo di Youtube di proprietà Google. Non hanno inteso rimuovere i contenuti illeciti continuando ad incassare ricavi originati dalla permanenza in rete dei contenuti illeciti e dunque aggravando le conseguenze del reato. spiegano i legali di Signorini. «Altre iniziative simili saranno approntate nei confronti di Meta e TikTok. Il web da spazio libero agli utenti non deve essere inteso sciolto da regole del principio del neminem ledere (non danneggiare nessuno, ndr.) e le big della rete devono poter garantire parametri etici e di rispetto delle regole del vivere civile» concludono Aiello e Missaglia.

«

---

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Gennaio 22, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*